



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone
rurali



Repubblica Italiana



Regione Autonoma
De Sardinia
Regione Autonoma
della Sardegna



PROGRAMMA
DE SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA



gruppo azione locale ogliastra

DELIBERA N. 1 DEL 5 MARZO 2025

Adesione partenariato Progetto Avviso Pubblico AMA DE e AMA DES

L'anno duemilaventicinque, il giorno 5 del mese di marzo alle ore 19.30 si è svolto in modalità videoconferenza, sulla piattaforma telematica Zoom, il Consiglio Direttivo del GAL

Carica	Cognome	Nome	Presenti
Presidente	PILI	VITALE	X
Vice Presidente	SERRAU	MARIANGELA	X
Consigliere	ARZU	DANIELA	X
"	BOI	MARIA LUCIA	
"	CARTA	FRANCESCO	X
"	DOA	ANTONIO	X
"	PIRAS	FRANCESCA	X
Totale presenti			6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza della seduta il **Dott. Vitale Pili** nella sua qualità di Presidente.

Partecipano alla seduta la Direttrice del GAL **Dott.ssa Francesca Seoni** e la RAF **Dott.ssa Luisella Lobina**, la quale provvede alla redazione della presente Delibera.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSE

VISTI

- Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/1130 della Commissione Europea del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito RDC);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo

al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice privacy) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito anche GDPR);
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la Decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il Decreto 23 giugno 2022 e ss.mm.ii. del Ministero della Transizione Ecologica, recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”, CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito “PN Inclusione”), per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 final del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
- il Programma Nazionale Inclusione 2014-2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato dalla Commissione Europea nella sua versione originale con Decisione C (2014) n.

10130 del 18 dicembre 2014 e successivamente riprogrammato con Decisione di esecuzione C (2023) n. 7515 del 20 novembre 2023;

- il Decreto Direttoriale n. 236 del 21 luglio 2023 con il quale sono state approvate le "Indicazioni operative per il controllo preliminare per la costituzione di Organismi Intermedi (OOII) ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 2021/1060";
- il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 2 dell'8/08/2024 dell'Autorità di Gestione, di cui al Decreto n. 270 del 9/08/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (e ss.mm.ii.);
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, versione 1.0 e relativi allegati, pubblicato sul sito istituzionale del Programma; la Nota Metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) di cui al Decreto Direttoriale n. 198 del 24 giugno 2024 del MLPS, adottata nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all'art. 53 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060 e il relativo aggiornamento Decreto Direttoriale n. 198 del 24 giugno 2024 - Aggiornamento della "Nota Metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) e relativo Decreto Capo Dipartimento n. 308 del 26/09/2024 - Approvazione nota metodologica attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale e formazione d'aula dedicata agli Enti pubblici;
- il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia in attuazione della Convenzione stipulata il 31 maggio 2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - Divisione III, Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e il Ministero della Giustizia – DGCP (la Convenzione), Convenzione con la quale la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione (DGCP) del Ministero della Giustizia è stata individuata quale Organismo Intermedio nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.
- L'Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione di proposte progettuali per l'Attuazione di Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna AMA ES;

CONSIDERATO

- Che l'Avviso è finalizzato alla presentazione di proposte progettuali tese all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e alla riqualificazione delle aree trattamentali dove si svolgono le attività di inclusione previste nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.
- Che l'Avviso individua due distinti progetti, finanziati appunto dal PN Inclusione, che promuovono iniziative volte all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale.
- Che il progetto AMA DE è volto ad attivare percorsi destinati a rafforzare lo sviluppo delle competenze e avviare al lavoro i detenuti con lo scopo di promuoverne l'integrazione e il reinserimento sociale e lavorativo e favorire la riduzione del fenomeno della recidiva;
- Che il progetto AMA ES individua un modello virtuoso del processo di presa in carico globale della persona di competenza degli uffici di esecuzione penale esterna e prevede l'attivazione sul territorio di una rete di sportelli multiservizio in corrispondenza delle sedi dei tribunali di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano e Lanusei dove i destinatari saranno orientati e accompagnati nell'accesso ai servizi con percorsi personalizzati;
- Che il CRP (Centro Regionale di Programmazione) al fine di aderire all'Avviso pubblico, intende costituire una rete partenariale costituita da soggetti quali Tribunali, GAL, FLAG, Unioni dei Comuni, Università ed Enti di ricerca, Fondazioni e Parchi Archeologico-Ambientali, Agenzie e Assessorati Regionali del Lavoro e della Sanità, Terzo settore e volontariato che fungeranno da elementi di connessione con le realtà

produttive localizzate nei territori di riferimento o con altre esperienze di inserimento lavorativo e pertanto ha inviato al GAL una proposta di adesione al partenariato suddetto;

- Che lo Statuto del GAL all'art 5 (Scopo consortile) dispone che:
 - (...) *Il Consorzio elabora strategie di sviluppo locale destinate al territorio dell'Ogliastra, traducendole in piani di sviluppo che siano in grado di valorizzare le potenzialità endogene del territorio rurale, in particolare con l'elaborazione di modelli innovativi di crescita del territorio attraverso processi decisionali partecipativi;*
 - *Il Consorzio si propone, nell'ambito del proprio scopo, di perseguire i seguenti obiettivi prioritari: promuovere la formazione professionale e sollecitare gli aiuti all'occupazione, anche mediante la diffusione di metodi innovativi di inserimento professionale e l'associazione delle strutture didattiche;*

All'unanimità di voti,

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** delle premesse in quanto parte integrante e sostanziale;
- **DI ACCOGLIERE** le richieste di adesione al partenariato pervenuta dal CRP, relative al progetto AMA ES e al progetto AMA DE;
- **DI DARE MANDATO** al Presidente per la sottoscrizione delle lettere partenariali;
- **DI DARE MANDATO** alla struttura tecnica del GAL ad adottare tutti i procedimenti necessari per dare attuazione alla presente delibera.

La presente Delibera viene sottoscritta come segue

IL PRESIDENTE
F.to (Dott. Vitale Pili)

IL SEGRETARIO
F.to (Dott.ssa Luisella Lobina)